

## ***I MOTIVI DI UN DISSENSO RAGIONATO***

*In un articolo apparso sulla stampa provinciale il giorno 27/08/2008 abbiamo appreso che la Giunta comunale di Maranello ha approvato il progetto definitivo redatto dallo Studio Arata Isozaki Associati srl di Milano relativo alla realizzazione della nuova biblioteca comunale.*

*Abbiamo segnalato la notizia al capogruppo Udc di Maranello, Rag. Madrigali Romano, e abbiamo appreso che, già dai primi passaggi in Consiglio comunale di quest'operazione edilizia / finanziaria, il gruppo Udc si è sempre espresso in modo critico motivando il proprio dissenso sulla base delle problematiche che quest'operazione comporta.*

***Consigliere Madrigali ci vuole spiegare il perché di questa posizione critica rispetto a tale progetto?***

Innanzitutto apprendo con stupore dai giornali l'entità definitiva del costo del progetto, che, dalla fine del 2006 ad oggi, non ha fatto che lievitare in maniera quasi esponenziale e ciò mi fa temere che non siamo ancora giunti alla cifra definitiva, dovendo ancora iniziare i lavori: dal primo documento in nostro possesso, datato 11 Dicembre 2006 (Maranello Patrimonio srl), in cui veniva preventivata una spesa **pari a 1.400.000 euro** per la ristrutturazione dell'edificio in cui si prevedeva la realizzazione della biblioteca, siamo giunti alla considerevole cifra **di 2.365.000 euro** prevista dal piano degli investimenti 2008/2010 sempre dalla Maranello Patrimonio srl, per finire **a 2.870.000 euro** approvati nell'ultimo documento della Giunta in data 12 Agosto 2008 (*Delibera n°122*).

Come può notare dal punto di vista economico l'operazione sembra quantomeno discutibile, anche in considerazione del fatto che l'immobile di Via Vittorio Veneto, in cui verrà realizzata la biblioteca, costò al Comune la rilevante cifra **pari a 1.800.000 euro** (25 Gennaio 2006).

***D'accordo, ma quali altri motivi vi hanno indotto a criticare l'operato dell'amministrazione comunale?***

Senza addentrarci nel merito delle nostre riflessioni espresse nelle sedute del consiglio comunale, posso sinteticamente aggiungere che non ci soddisfa nemmeno la localizzazione della biblioteca. Riteniamo, infatti, che l'edificio di Via Vittorio Veneto non sia strategicamente funzionale ad ospitare la costosa opera di uno dei più rinomati architetti di fama mondiale, in quanto la biblioteca sorgerà lontana da tutti i riferimenti turistici del comune di Maranello e quindi verrà visitata solo da poche persone rispetto a quante avrebbero potuto ammirare un'opera così rilevante dal punto di vista architettonica se fosse stata localizzata ad esempio nei pressi della Galleria Ferrari o nei pressi del nuovo polo scolastico di Via Boito.

***Ma non le sembra di apparire pregiudizialmente contrario alla realizzazione della nuova biblioteca?***

Tutt'altro. Vorrei specificare che non intendiamo assolutamente osteggiare in modo pregiudiziale la spesa relativa alle infrastrutture dedicate alle attività culturali, in quanto a nostro parere la cultura costituisce uno degli aspetti più rilevanti della vita sociale dei cittadini, ma il modus operandi della Giunta ci sembra oltremodo discutibile. Riteniamo che la realizzazione della biblioteca con questi ingenti costi non risponda alla reale esigenza di un comune come Maranello, che non ha visto aumentare in modo così rilevante i visitatori della biblioteca negli ultimi anni. Secondo noi, considerata la reale portata del servizio

biblioteca, sarebbe stato sufficiente un intervento volto a ristrutturare gli ambienti che la ospitano attualmente, rendendola più funzionale agli utenti.

Molto probabilmente poi il progetto della realizzazione della biblioteca sarebbe potuto essere condiviso anche dal nostro gruppo consiliare laddove fosse stata utilizzata la consulenza di professionisti di minore prestigio internazionale ma sicuramente con progetti funzionali e senza dubbio meno onerosi rispetto a quello dello Studio Arata Isozaki.

Considerando poi il periodo di congiuntura economica in cui si trova l'intero paese non riteniamo che un costo così oneroso debba essere sostenuto dai contribuenti, che già vedono giornalmente abbassarsi il proprio potere d'acquisto dovendo limitare le proprie spese familiari.

Ci dispiace dovere rilevare che solamente il nostro gruppo consiliare si è dimostrato critico di fronte a tale impegno economico da parte dell'amministrazione (che ricade sulle tasche di tutti noi): dove sono i paladini del popolo che non arriva alla terza settimana (i partiti che si ispirano alla sinistra radicale)? Avremmo gradito riscontrare nella nostra battaglia consiliare la solidarietà di quanti non esitano ad ostentare un'integrale compartecipazione (evidentemente di facciata) ai momenti economici difficili per le famiglie. Constatiamo invece che esponenti di Rifondazione e dei Comunisti italiani presenti in Giunta non hanno esitato ad approvare tale operazione (negli ultimi 3 mesi i costi della biblioteca sono passati **da 2.365.000 a 2.870.000 euro**, con un incremento di oltre un miliardo delle vecchie lire!)

***Alla faccia di chi fatica ad arrivare alla terza settimana del mese....!***

***Come ritiene che l'opinione pubblica valuterà questa scelta amministrativa?***

Ci auguriamo che alle prossime amministrative in programma l'anno venturo gli elettori facciano memoria di come si sono comportati gli attuali amministratori e prendano atto che a fronte di un Governo nazionale che giustamente chiede sacrifici agli enti locali i nostri eletti non esitano a far partecipare in modo coattivo la cittadinanza a scelte amministrative non adeguate né ai tempi né alle modalità della nostra realtà comunale.

***Bene, Madrigali, Lei ha toccato l'argomento delle prossime elezioni amministrative: per quanto concerne il suo partito, quali scenari ritiene possibili alla luce dell'attuale situazione politica?***

La domanda non mi coglie impreparato. Ritengo, infatti, che vi sia sempre maggiore attenzione da parte dei media nei confronti del nostro partito, sia a livello nazionale che a livello locale. Per quanto mi concerne il nostro partito ha un'identità ben precisa e tuttora attuale. Eventuali alleanze verranno valutate con attenzione da parte della dirigenza locale per quanto concerne le amministrative del 2009. Allo stato ci pare decisamente improponibile qualunque tipo di alleanza con il P.D. e con tutto ciò che gli gira intorno; d'altro canto siamo tuttora in attesa di conoscere i referenti del Pdl presenti nel comune di Maranello, ma che al momento non appaiono, quasi in attesa di non so quale investitura dall'alto.

Ribadiamo la nostra più totale disponibilità ad incontrare qualsiasi interlocutore che intenda confrontarsi su programmi e progetti politici che prendano atto dell'attuale contesto economico / sociale con cui anche l'uomo politico deve confrontarsi quotidianamente.

Maranello, 03 Settembre 2008

Romano Madrigali  
